

Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) 2020/878 del 18/06/2020)

revisione n.: 1
data revisione: 23/04/2022
pag.: 1/14

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto	AMMONIACA PROFUMATA DEXAL 2L
Codice UFI	2910-J027-K00E-KGX9

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione	Detergente liquido a base di ammoniaca per le superfici lavabili.
Modo d'uso	Diluire un bicchiere (150 ml) di AMMONIACA PROFUMATA DEXAL in un litro d'acqua e applicare sulle superfici da trattare. Per pulire tessuti e poltrone diluire un bicchiere di prodotto in due litri d'acqua. Risciacquare abbondantemente con acqua alcuni minuti dopo l'applicazione.
Usi sconsigliati	Usi diversi da quelli indicati. Si consiglia di NON miscelare con acidi o altri prodotti. Non usare su rubinetterie o altre parti cromate.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

FORNITORE	SIAL INDUSTRIE CHIMICHE S.R.L.
Indirizzo	Via Pantano, 20
CAP/Città	95032 Zona Ind.le Belpasso (CT)
Nazione	ITALIA
Contatti:	
Tel.	+39 095391321
Fax	+39 0957131986
Indirizzo di posta elettronica della persona competente in materia di SDS laboratorio@sialchimica.it	

1.4 Numero telefonico di emergenza

CONTATTARE	CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDE - Piazza Ospedale Maggiore 3 – MILANO tel. 02/66101029
-------------------	---

Altri centri antiveneni in Italia sono:

ROMA	- Ospedale Pediatrico "Bambin Gesù" - Tel. (+39)06.6859.3726 - CAV Policlinico "Umberto I" - Tel. (+39)06.4997.8000 - CAV Policlinico "Gemelli" - Tel. (+39)06.305.4343
BERGAMO	- CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Tel. 800.88.33.00

(continua)



Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) 2020/878 del 18/06/2020)

revisione n.: 1
data revisione: 23/04/2022
pag.: 2/14

(segue)

FIRENZE	- CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Tel. (+39) 055.794.7819
FOGGIA	- CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Tel. 800.183-459
NAPOLI	- CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Tel. (+39)081.545.333
VERONA	- CAV Centro antiveleni Veneto – Te. 800.011.858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi del regolamento UE n. 1272/2008 (CLP).

Classificazione ai sensi del Regolamento CE n. 1272/2008

Codici di classe e di categoria di pericolo

Skin Irrit.2	Corrosione/irritazione cutanea categoria di pericolo 2
Eye Irrit. 2	Lesioni oculari gravi/irritazione oculare categoria di pericolo 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola categoria di pericolo 3

Codici di indicazione

H315	PROVOCA IRRITAZIONE CUTANEA
H319	PROVOCA GRAVE IRRITAZIONE OCULARE
H335	PUO' IRRITARE LE VIE RESPIRATORIE

2.2 Elementi dell'etichetta

(in applicazione del Regolamento CE 1272/2008)

Pittogrammi: GHS07



Avvertenza: ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo:

H315	PROVOCA IRRITAZIONE CUTANEA
H319	PROVOCA GRAVE IRRITAZIONE OCULARE
H335	PUO' IRRITARE LE VIE RESPIRATORIE



Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) 2020/878 del 18/06/2020)

revisione n.: 1
data revisione: 23/04/2022
pag.: 3/14

Consigli di prudenza:

- di carattere generale:

P102	TENERE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI
------	--

- prevenzione

P261	EVITARE DI RESPIRARE LA POLVERE/I FUMI/I GAS/LA NEBBIA/I VAPORI/GLI AEROSOL
P280	INDOSSARE GUANTI/INDUMENTI PROTETTIVI/PROTEGGERE GLI OCCHI/PROTEGGERE IL VISO

- reazione

P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (O CON I CAPELLI):LAVARE ABBONDANTEMENTE CON ACQUA.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:SCIACQUARE ACCURATAMENTE PER PARECCHI MINUTI. TOGLIERE LE EVENTUALI LENTI A CONTATTO SE E' AGEVOLE FARLO. CONTINUARE A SCIACQUARE
P337+P313	SE L'IRRITAZIONE DEGLI OCCHI PERSISTE, CONSULTARE UN MEDICO.

2.3 Altri pericoli

Le sostanze che costituiscono il prodotto non soddisfano i criteri per la classificazione come PBT o vPvB, come stabilito nell'Allegato XIII del Regolamento CE n. 190/2006 (REACH).

SEZIONE 3. Composizione/informazione sugli ingredienti

3.1 Sostanza

N.A.

3.2 Miscela

Ingredienti	%	N. CAS	N. CE	N. registrazione REACH	Index	Classificazione 1272/2008 CLP
Ammoniaca	1-<5%	1336-21-6	215-647-6	01-2119488876-14-XXXX	007-001-01-2	Skin Corr.1 B, H314 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 2, H411 STOT SE 3, H335

Altri componenti: Profumo, antischiuma, acqua.



Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) 2020/878 del 18/06/2020)

revisione n.: 1
data revisione: 23/04/2022
pag.: 4/14

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

INALAZIONE	Allontanare il soggetto dal luogo di esposizione e condurlo all'aria aperta e a riposo. In caso di difficoltà di respirazione e perdita di coscienza, consultare un medico.
INGESTIONE	Consultare immediatamente un medico. Sciacquare la bocca. Non indurre vomito né somministrare acqua o altro se non espressamente indicato dal personale medico.
CONTATTO CON LA PELLE	Togliere gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare la cute con abbondante acqua corrente. Consultare un medico in caso di irritazione o bruciore.
CONTATTO CON GLI OCCHI	Lavare immediatamente con acqua o soluzione fisiologica per 15 minuti a palpebra aperta prestando attenzione di rimuovere eventuale lenti a contatto se è possibile farlo agevolmente. Consultare un oculista.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

INALAZIONE	Il prodotto può irritare le vie respiratorie. A seguito dell'esposizione possono verificarsi gravi effetti ritardati.
INGESTIONE	Bruciore al cavo orale, mal di gola, crampi addominali, dolore addominale, vomito. Possibili lesioni all'esofago e allo stomaco.
CONTATTO CON LA PELLE	Irritazione della pelle, arrossamento, dolore.
CONTATTO CON GLI OCCHI	Arrossamento, lacrimazione abbondante, visione offuscata, gravi lesioni oculari, dolore. Possibili lesioni corneali.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

In caso di necessità, consultare un medico e attenersi alle disposizioni indicate.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: In presenza di incendio, utilizzare polvere chimica, schiuma, e anidride carbonica. Mantenere freschi i fusti, bagnandoli con spruzzi d'acqua.

Mezzi di estinzione non idonei: nessuno noto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio o surriscaldamento si verificherà un aumento della pressione e il contenitore può gonfiare. Dalla decomposizione termica possono formarsi ossidi di azoto e ammoniaca gassosa.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, evacuare l'area e le zone limitrofe fino al completo spegnimento, limitando l'accesso solo al personale addestrato. Gli addetti all'estinzione degli incendi devono indossare strumenti di protezione idonei (tute di protezione ignifughe, casco, stivali da vigili del fuoco, guanti ignifughi, autorespiratore con riserva d'aria). Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare di respirare gas e vapori, esalazioni dei materiali in combustione a causa degli effetti ritardati sulla salute che questi possono avere. Evitare il contatto con la pelle/gli occhi.



Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) 2020/878 del 18/06/2020)

revisione n.: 1
data revisione: 23/04/2022
pag.: 5/14

Operare sopravento. Allontanare i recipienti dall'area dell'incendio se questa operazione può essere fatta senza correre rischi, altrimenti raffreddarli con acqua nebulizzata. Evitare che l'acqua di spegnimento defluisca in scarichi e corsi d'acqua.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Ventilare bene l'ambiente in cui si è avuto il versamento. Conservare lontano da prodotti incompatibili. Evitare il contatto con occhi e pelle utilizzando mezzi di protezione individuale adatti. Dopo aver rimosso il liquido con opportuni mezzi di contenimento, risciacquare con acqua abbondante.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare di riversare nelle fognature, nei corpi idrici e nelle aree confinate.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Cercare di arginare la perdita attraverso sistemi aspiranti che consentano di raccogliere il prodotto versato e di immetterlo in recipienti idonei (se la quantità dispersa è grande). Per i piccoli versamenti o per recuperare i residui, utilizzare materiale inerte. Il materiale recuperato e i mezzi di contenimento dovranno essere smaltiti secondo le normative vigenti allo smaltimento dei rifiuti.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere sezioni 8,10 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare in luoghi ben ventilati e lontano da sostanze che possono dare reazione (vedere sez. 10). Indossare dispositivi di protezione adatti (vedere sez. 8). Evitare di inalare i vapori e fumi ed evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Non mangiare bere o fumare durante l'uso.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare il prodotto in luogo fresco e ben ventilato. Tenere lontano da fonti di calore e da sostanze incompatibili (vedere sez. 10). Conservare il prodotto nel contenitore originale.

7.3 Usi finali particolari

Dati non disponibili.



Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) 2020/878 del 18/06/2020)

revisione n.: 1
data revisione: 23/04/2022
pag.: 6/14

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/controllo individuale

8.1 Parametri di controllo

Non disponendo dei valori inerenti al prodotto finale, di seguito si riportano i parametri espositivi dei singoli componenti riportati nella sezione n. 3.

Ammoniaca

EU-TWA (8 h)	= 14 mg/m3, 20ppm			
UE-STEL (15 min)	= 36 mg/m3, 50 ppm			
DNEL (Industria)				
Via di esposizione	Effetti sistemici (lungo termine)	Effetti sistemici acuti	Effetti locali (lungo termine)	Effetti locali acuti
Orale	-	-	-	-
Inalazione	47.6 mg/m³	47.6 mg/m³	14 mg/m³	36 mg/m³
Dermica	6.8 mg/kg bw/day	6.8 mg/kg bw/day	-	-
Occhi	-			
DNEL (Consumatori)				
Via di esposizione	Effetti sistemici (lungo termine)	Effetti sistemici acuti	Effetti locali (lungo termine)	Effetti locali acuti
Orale	6.8 mg/kg bw/day	6.8 mg/kg bw/day	-	-
Inalazione	23.8 mg/m³	23.8 mg/m³	2.8 mg/m³	7.2 mg/m³
Dermica	68 mg/kg bw/day	68 mg/kg bw/day	-	-
Occhi	-			
PNEC				
Compartimento ambientale				
acqua (acqua dolce)		=1.1 µg/l		
acqua dolce (rilascio intermittente)		=6.8 µg/l		
acqua marina		=1.1 µg/l		
acqua marina (rilascio intermittente)		-		
STP		-		
sedimenti (acqua dolce)		-		
sedimenti (acqua marina)		-		
aria		-		
suolo		-		
Rischio per i predatori (avvelenamento secondario)		-		

8.2 Controlli dell'esposizione

Assicurare una buona ventilazione dei luoghi di lavoro.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI/DEL VOLTO	Usare occhiali con protezione laterale.
PROTEZIONE DELLA PELLE: - MANI - CORPO	Usare guanti di gomma nitrilica, gomma butilica, PVC. Non richiesta ma, in caso di contatto accidentale, togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Sciacquare la parte contaminata.

(continua)



Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) 2020/878 del 18/06/2020)

revisione n.: 1
data revisione: 23/04/2022
pag.: 7/14

(segue)

PROTEZIONE RESPIRATORIA	Utilizzare il prodotto in ambienti ben ventilati. In caso di ventilazione insufficiente utilizzare maschera respiratoria con filtro Tipo K.
PERICOLI TERMICI	Non noti.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

stato fisico	liquido traslucido
colore	tendente al bianco
odore	caratteristico
soglia olfattiva	non determinato
punto di fusione/punto di congelamento	non determinato
punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato
infiammabilità	non infiammabile
limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato
punto di infiammabilità	non applicabile
temperatura di autoaccensione	non applicabile
temperatura di decomposizione	non determinato
pH	11±0.5
viscosità cinematica	non determinato
Solubilità <i>In acqua:</i> <i>In altri solventi:</i>	solubile dato non disponibile
coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	non determinato
tensione di vapore	non determinato
densità e/o densità relativa (20°C)	non determinato
densità di vapore relativa	non determinata
caratteristiche delle particelle	non applicabile
% ammoniacale	1.5±0.5%

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericolo fisici

proprietà esplosive	non esplosivo
proprietà ossidanti	non determinato

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

velocità di evaporazione	non determinato
miscibilità	miscibile in acqua
corrosività	non determinato



Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) 2020/878 del 18/06/2020)

revisione n.: 1
data revisione: 23/04/2022
pag.: 8/14

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto è una soluzione acquosa profumata di ammoniaca. Si deve evitare di fare reagire con tutte le sostanze con cui l'ammoniaca è incompatibile (vedere punto 10.5).

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio. Decompone per riscaldamento.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

L'ammoniaca può reagire violentemente o produrre composti esplosivi con alogeni, alogenuri, agenti ossidanti, con alcuni metalli.

10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore. Evitare il contatto i metalli menzionati nella sezione 10.5. Non miscelare con altri prodotti.

10.5 Materiali incompatibili

Forti ossidanti, acidi, alogenuri, ipocloriti, sostanze organiche, alcool etilico, mercurio, argento. Soluzioni a base di ammoniaca possono essere corrosive per rame, zinco, alluminio, argento, cadmio, ferro e loro leghe.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Per riscaldamento può decomporre in ammoniaca gassosa e ossidi di azoto.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

a) TOSSICITÀ ACUTA

Non si hanno dati disponibili sul prodotto. Di seguito sono riportati i valori relativi ad ogni singolo componente indicato nella sezione n. 3. I dati riportati relativi al prodotto sono stati calcolati facendo riferimento ai metodi descritti nel Regolamento (CE) n. 1272/2008.

Ammoniaca sol.*

acuta orale (ratto)	LD50: 350 mg/kg
acuta inalatoria (ratto)	LC50: 7600 mg/m ³ (2 h)

*I dati riportati fanno riferimento alla soluzione concentrata

Sulla base dei dati disponibili per le sostanze contenute e considerata la loro concentrazione nella miscela, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) CORROSIONE CUTANEA/IRRITAZIONE CUTANEA

Ammoniaca sol.	La soluzione concentrata è caustica per la pelle.
----------------	---

Sulla base dei dati disponibili per le sostanze contenute e considerata la loro concentrazione nella miscela, il prodotto è classificato come irritante per la pelle: Skin Irrit. 2, H315.



Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) 2020/878 del 18/06/2020)

revisione n.: 1

data revisione: 23/04/2022

pag.: 9/14

c) GRAVI DANNI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE

Ammoniaca sol.	La soluzione concentrata per contatto con gli occhi può causare gravi lesioni oculari.	
Sulla base dei dati disponibili per le sostanze contenute e considerando la loro concentrazione nella miscela, il prodotto è classificato come irritante per gli occhi: Eye Irrit. 2, H319.		

d) SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Ammoniaca sol.	Non classificato come sensibilizzante. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		

e) MUTAGENICITÀ DELLE CELLULE GERMINALI

Ammoniaca sol.	Esperimento in vitro: negativo Esperimento in vivo: negativo	OECD471 OECD474
Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		

f) CANCEROGENICITÀ

Ammoniaca sol.	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		

g) TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Ammoniaca sol.	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		

h) TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) – ESPOSIZIONE SINGOLA

Ammoniaca sol.	Può irritare le vie respiratorie.	
Sulla base dei dati disponibili il prodotto può irritare le vie respiratorie. E' opportuna la classificazione : STOT SE3, H335.		

i) TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) – ESPOSIZIONE RIPETUTA

Ammoniaca sol.	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		

j) PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Ammoniaca sol.	Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.	
Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		



Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) 2020/878 del 18/06/2020)

revisione n.: 1

data revisione: 23/04/2022

pag.: 10/14

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

La principale fonte di esposizione è costituita dalle inalazioni di vapori di ammoniaca del prodotto, dal contatto con la pelle e con gli occhi e da ingestione.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche.

Il prodotto è una soluzione acquosa profumata a base di ammoniaca in concentrazione pari all' 1.5%(±0.5%) e avente un pH di ~11(±0.5). I sintomi relativi ad esposizione sono correlati alla concentrazione, al pH e al tempo di esposizione.

Inalazione: Trattandosi di una soluzione poco concentrata, nel caso di esposizione breve, gli effetti derivanti da inalazione attesi saranno prevalentemente irritazione delle vie aeree superiori (naso e gola, faringe, laringe e trachea), irritazione oculare con possibile lacrimazione, tosse. Inalazioni profonde o utilizzo prolungato del prodotto in ambienti scarsamente ventilati, possono provocare gravi irritazioni anche alle vie aeree inferiori e ai polmoni e comparsa di respiro affannoso, nausea e vomito: in questi casi gli effetti da inalazioni possono essere anche ritardati (edema polmonare) pertanto si consiglia di trasportare l'infortunato all'aria aperta e contattare immediatamente un medico o un CAV.

Ingestione: Il pH della soluzione è ≥ 11 : ad un tale valore l'ingestione può indurre effetti caustici al tratto gastroesofageo. Trattandosi di un liquido, si può supporre che il transito nell'esofago sia abbastanza rapido e di conseguenza l'ingestione accidentale del prodotto potrebbe provocare forte irritazione all'esofago con presenza di bruciore (non si esclude la comparsa di lesioni).

Nel caso di quantità ingerite più elevate, si potrebbero avere lesioni anche a livello gastrico (l'ingestione di sostanze caustiche alcaline può causare, nei casi più gravi, necrosi colliquativa del tessuto, perforazione). I sintomi dipendono dall'entità delle lesioni del tessuto gastroesofageo e comprendono dolori al cavo orale, al tratto epigastrico e retrosternale a cui può associarsi vomito sanguinolento: possibili complicazioni del quadro clinico sono difficoltà respiratoria (provocata da edema alla laringe) e perforazioni all'esofago e allo stomaco.

Contatto con occhi e pelle: irritazioni della pelle, bruciore, formazione di vescicole per contatto prolungato. Irritazione oculare con possibili lesioni corneali.

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Gli effetti sulla salute sono già stati descritti nella sezione relativa ai sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche e nella sezione 4. Non sono noti effetti per esposizione a lungo termine.

Effetti interattivi

Evitare la reazione con composti a base di cloro (es. ipocloriti) perché potrebbero svilupparsi gas tossici ed irritanti (es. clorammine). E' altamente consigliato non miscelare con altri prodotti.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non nota.

11.2.2 Altre informazioni

Dati non disponibili.



Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) 2020/878 del 18/06/2020)

revisione n.: 1

data revisione: 23/04/2022

pag.: 11/14

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non avendo dati disponibili sulla miscela tal quale, si riportano di seguito i valori di ecotossicità riferibili ai componenti pericolosi riportati in sezione 3.

Ammoniaca sol. conc.

Pesci

breve termine (acuto)	LC50 (96h) 0.89 mg/l
lungo termine (cronico)	dato non disponibile

Daphnia

breve termine (acuto)	LC50 (48h) 101 mg/l
lungo termine (cronico)	NOEC (96h) 0,79 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Il prodotto è prontamente biodegradabile in impianti e terreni.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto	valore	BCF	Potenziale
Ammoniaca sol....%	Log Pow = -0.64	Non applicabile	basso

12.4 Mobilità del suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (KOC) ammoniaca sol.	13.8
Mobilità	Questo prodotto può essere trasportato dalle acque superficiali o sotterranee a causa della sua idrosolubilità elevata

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene né PBT né vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non note.

12.7 Altri effetti avversi

Dati non disponibili.



Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) 2020/878 del 18/06/2020)

revisione n.: 1
data revisione: 23/04/2022
pag.: 12/14

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento di rifiuti

In caso di smaltimento, ai sensi della Direttiva 2008/98/CE, il prodotto deve essere considerato rifiuto pericoloso e, in quanto tale, sottoposto alla normativa vigente sui rifiuti pericolosi.

RESIDUI DI PRODOTTO: I residui dovranno essere assorbiti con materiale inerte il cui smaltimento dovrà essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale e locale vigenti.

IMBALLAGGI

CONTAMINATI:

Devono essere recuperati, avviati alla raccolta differenziata ed allo smaltimento secondo le norme vigenti sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Prodotto non regolamentato ai sensi della normativa sul trasporto.

14.1 Numero ONU o numero ID

Non applicabile.

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile.

14.4 Gruppo di imballaggio

Non applicabile.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non pericoloso per l'ambiente.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna in particolare

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

SEZIONE 15. Informazione sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs 3/2/1997 n. 52(Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose);



Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) 2020/878 del 18/06/2020)

revisione n.: 1

data revisione: 23/04/2022

pag.: 13/14

D.Lgs.14/03/2003 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi);

D.Lgs. n. 81/2008 (Testo Unico sulla sicurezza negli ambienti di lavoro);

D.Lgs 2/2/2002 n. 25(Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro);

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali);

Regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH);

Regolamento (CE) n. 648/2004;

Regolamento(CE) n. 1272/2008 (CLP) e successive modifiche;

Regolamento (UE) 2020/878;

- sostanze estremamente preoccupanti (SVCH) candidate ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH): nessuna;
- sostanze soggette alle procedure di autorizzazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH): nessuna;
- restrizioni ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH) Allegato XVII: punto 3;
- Il prodotto non è soggetto alle disposizioni della Direttiva 2012/18/UE (SEVESO III).

15.2 Valutazione sulla sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo dei codici menzionati nella sezione 3

H314	PROVOCA GRAVI USTIONI CUTANEE E GRAVI LESIONI OCULARI
H318	PROVOCA GRAVI LESIONI OCULARI
H335	PUO' IRRITARE LE VIE RESPIRATORIE
H400	MOLTO TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI
H411	TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI CON EFFETTI DI LUNGA DURATA

Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi/irritazione oculare categoria di pericolo 1
Skin Corr. 1 B	Corrosione/irritazione cutanea – categoria di pericolo 1B
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – pericolo acuto categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico – pericolo cronico, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola categoria di pericolo 3

Testo delle sigle menzionate nelle altre sezioni:

ADR	Accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada
BCF	Fattore di Bioconcentrazione
CAS	Chemical Abstract Service
CLP	Classification, labelling, packaging (classificazione, etichettatura, imballaggio)
DNEL	Derived No Effect Level (livello derivato senza effetto)
EINECS	European Inventory of Existing Commercial chemical Substances(Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
LD50	Lethal Dose 50(dose letale per il 50-100% della popolazione dei test)
LOEC	Lowest Observed Effect Concentration
NOEC	No Observed Effect Concentration

(continua)



Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) 2020/878 del 18/06/2020)

revisione n.: 1

data revisione: 23/04/2022

pag.: 14/14

(segue)

PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
PNEC	Predicted No Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and restriction of CHemicals
STEL	Short Time Exposure Limit (limite di esposizione a breve termine)
STP	Impianto di trattamento delle acque reflue
vPvB	very Persistent very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

Bibliografia:

- Sito dell'ECHA
- Sito Toxnet
- Sito ISS - Banca dati di modelli di schede di sicurezza di sostanze chimiche
- Sito PubChem
- schede di sicurezza rilasciate dai fornitori delle materie prime.

Le indicazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e si riferiscono al prodotto allo stato di fornitura. Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1: ogni utilizzo diverso da quelli su indicati è da ritenersi sotto la completa responsabilità dell'utilizzatore che, inoltre, sarà tenuto a prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali. Si raccomanda di seguire le istruzioni sulla manipolazione quando si utilizza il prodotto. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

